



Uffici Marittimi Tramite e, p.c. Reparto Pesca marittima Sede

OGGETTO: modalità di autorizzazione per l'installazione di motori a bordo di imbarcazioni da pesca (D.M. 24 novembre 2008) – circolare "sicurezza della navigazione" n. 02/2023.

Si fa riferimento alle richieste di parere in merito alla problematica che investe l'imbarco di motori fuori bordo, da utilizzare <u>esclusivamente per lo spostamento verso e dalle aree di pesca, su imbarcazioni da pesca di ridotte dimensioni.</u>

A riguardo, si ribadisce che questa Amministrazione, con il decreto ministeriale 24 novembre 2008, ha inteso disciplinare le modalità di installazione, a bordo di piccole imbarcazioni, di motori da utilizzare solo per lo spostamento, al fine di accrescere la sicurezza in mare in ogni condizione meteomarina ed in relazione alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo, di cui al Reg. (CE) n. 1967/2006.

In particolare, viene rilasciato, alle imprese armatrici di unità esercitanti la piccola pesca, il nulla osta all'imbarco di un apparato motore, di potenza non superiore a determinati massimali in relazione alla lunghezza fuori tutto dello scafo, calcolata esclusivamente in applicazione al Reg. (CEE) n. 2930/86 e successive modifiche.

Infatti, nel nulla osta si fa obbligo alle imprese di pesca beneficiarie di utilizzare il motore esclusivamente per lo spostamento verso e dalle aree di pesca. Pertanto, l'eventuale impiego del motore per operazioni connesse al prelievo di risorse biologiche del mare è perseguito ai sensi di legge.

Premesso quanto sopra, si ribadisce che le unità da pesca rientranti nelle caratteristiche definite al richiamato decreto, sono da intendersi "removeliche" ai solo fini della pesca e, per tale motivo, la potenza del motore non deve essere riportata sulla licenza di pesca e sull'attestazione provvisoria.

Quanto sopra, fermo restando tutte le prerogative connesse alla "proprietà navale" ed alla "sicurezza della navigazione" stabilite con la circolare "Sicurezza della navigazione" serie pesca n. 02/2023, prot. n. 158329 del 30 novembre 2023, laddove si evidenzia la distinzione tra "imbarcazione a vela o a motore o a remi", a seconda del mezzo di propulsione principale installato a bordo.

Il Direttore generale Francesco Saverio Abate

